Ameglia 13/01/2016

Il gruppo Ameglia Virtuosa ,Legambiente Valdimagra ,Italia Nostra sezione La Spezia ,Stop Consumo di Suolo Sarzana sottopongono all'attenzione dell'amministrazione comunale le seguenti osservazioni sul “Piano Spiagge”:

1)La privatizzazione delle scogliere ed isole con la giustificazione di avere garantita la manutenzione di tali siti contrasta con la difesa del “ Bene Pubblico “.Noi pensiamo che attraverso la collaborazione dei Balneatori e l'impegno costante dell'amministrazione si possa garantire quella pulizia e manutenzione utile per avere quel “Decoro”che una realtà turistica come la nostra meriterebbe .

2)Visto gli esigui spazi destinati alle spiagge pubbliche ,non è pensabile ridurli ulteriormente attraverso la creazione di spiagge libere attrezzate ,anticamera dell'ennesima privatizzazione .

3)Nella fascia di litorale che parte dal Bagno Arcobaleno fino al Bagno Tropicana non pensiamo sia utile creare altri chioschi e attività commerciali ,vista l'alta concentrazione di attività già esistenti che potrebbero anche ampliare le loro volumetrie .Eventualmente noi ci permettiamo di consigliare l'installazione di un chiosco commerciale dopo la foce del Canale Fabbricotti ,all'inizio della nuova passeggiata lungo fiume in fase di ultimazione da parte del parco Magra Montemarcello

4)Riteniamo una grave anomalia interrompere la passeggiata pedonale presso il Bagno Italia e farla proseguire attraverso la strada veicolare a doppio senso di marcia che è Via Kennedy per collegarla poi al Bagno Arcobaleno . E' vero che la passeggiata così come pensata dalla precedente amministrazione era totalmente priva di logica in quanto interrompeva e frazionava l'arenile in uso agli stabilimenti balneari con le strutture ricettive ma quanto meno aveva il pregio di essere democratica ,in quanto perlomeno danneggiava tutti in egual modo .Aveva però il pregio di collegare la passeggiata stessa a quella in ultimazione sul molo ,dando alle opere nel loro complesso un senso di logica e completezza .A nostro avviso avrebbe allora senso rispolverare e ammodernare il vecchio Piano di intervento, che prevedeva un percorso sul retro di tutti gli stabilimenti balneari , chiaramente di quelli che vanno dal Bagno Italia al Bagno Arcobaleno.
Noi consigliamo vivamente all'amministrazione di adottare tutte le strategie utili al fine di trovare le soluzioni più ottimali ed a minor danno sia per l'ente pubblico che per i privati al fine di dare una logica continuità ad un percorso troppo importante per il borgo di Fiumaretta .
La cosa ancor più grave è che non si utilizzi un'intera area pubblica tra il bagno Italia ed il bagno Venezia,non data in concessione ad alcuno e soprattutto si sfruttino aree demaniali solo di un privato senza invece coinvolgere altri privati sempre in aree demaniali

5)Siamo molto preoccupati per la creazione di parcheggi oltre 1300 posti auto in terreno agricolo, oggi coltivato. Mentre siamo favorevoli ad individuare altre aree oggi degradate ed utilizzate in inverno per il rimessaggio delle imbarcazioni che nella stagione balneare potrebbero diventare dei parcheggi ,contestualmente prevedere e studiare forme di mobilità sostenibile ,auto o pulmini elettrici che possano trasferire i turisti comodamente fino agli stabilimenti balneari.

6) Non comprendiamo l'idea di imporre da parte dell'amministrazione ad alcuni balneatori la

demolizione delle vecchie strutture in area demaniale per farle poi ricostruire sempre nelle stesse aree ma spostate in avanti verso il mare .Ricordiamo che nel 2020 con le nuove normative si rischia di far buttare via dei soldi senza certezza per il futuro ad alcuni operatori .Mentre per altre attività l'eventuale acquisto di aree private dove poi ricostruire le proprie strutture è sicuramente un vantaggio .

TORRI GIOVANNI
Capogruppo /Consigliere comunale
Ameglia Virtuosa

Legambiente Val di Magra
Italia Nostra sezione La Spezia
Stop Consumo di Suolo Sarzana